

che di vividescenza
a quanti i ricettori miei della carne
di risonar corali
l'accende

martedì 16 settembre 2014
11 e 02



martedì 16 settembre 2014



mercoledì 17 settembre 2014

a far le scene
sensori
a sé vividescenti
che da dentro la mia carne
spettacola
riunendo del passato
quanto è stato di sedimentato

mercoledì 17 settembre 2014
23 e 30

sensorialità corali
che di tornar vividescenti
è la memoria
che vi si copia

mercoledì 17 settembre 2014
23 e 32

*volume mio propriocettivo
ad evocar
di consistenza
fa di ritorno*

*8 maggio 2004
11 e 51*

reticolar sensuale
che ai miei cettivitare
con me
soltanto spettatore
alla mia carne
ritornando

mercoledì 17 settembre 2014
23 e 34

*ad incontrare te
d'immaginate scene fatte con te
vividescenti al corpo mio volume
faglie ritorna*

*11 aprile 2006
15 e 18*

*a ritornar vividescenza
d'esserne attore
m'è tutto pronto
d'adesso a poi*

*17 novembre 2007
7 e 59*

*storie incomplete
che a ritornare il poi
di mettersi davanti e intorno
si torna d'incombenza*

*17 novembre 2007
8 e 01*

la luce
oramai di mio
da dentro a dentro

mercoledì 17 settembre 2014
23 e 36

una scena da intorno
che a risonare alla memoria mia di sedimenta
illumina il mio dentro

mercoledì 17 settembre 2014
23 e 38

il luogo d'universo intorno alla mia pelle
l'organismo intero a sostenerla
e me
d'esistenza
confinato
dentro di questo

sabato 20 settembre 2014
2 e 00

me fatto d'esistenza
immerso e tenuto
nella viscosità librante
della capacità intelligente del mio organismo

sabato 20 settembre 2014
2 e 02

librato negli essudare immaginandi
che l'intelligenza del mio organismo
rende a me
efficaci

sabato 20 settembre 2014
2 e 04

l'efficacia a me
degli essudare

sabato 20 settembre 2014
2 e 06

librato agli essudati
che in sé
il corpo mio organisma
sostiene e produce

sabato 20 settembre 2014
3 e 00

cos'è essudare in sé d'organismo

sabato 20 settembre 2014
3 e 02

librare essudandi
che il corpo mio organisma
genera in sé

sabato 20 settembre 2014
3 e 04

quando librare essudandi
diviene
librando pensiero

sabato 20 settembre 2014
4 e 00

quando il corpo mio organismo
in sé
libra essudandi

sabato 20 settembre 2014
8 e 00

che poi
di questi
libra sé stesso

sabato 20 settembre 2014
8 e 02

quando il corpo mio organismo
librando a sé stesso
crea l'essudandi
che poi
d'intrinsecare ancora
è lui
che libra all'essudandi stessi che ha ingenerato

sabato 20 settembre 2014
8 e 04

il corpo mio organismo
libranti a sé stesso
s'essuda mimi
ma poi
libra sé stesso
alli mimi che s'è d'essudato

sabato 20 settembre 2014
8 e 06

ovvero
il mimo essudato
essuda a sua volta
ad inventar chi è stato

sabato 20 settembre 2014
8 e 08

ovvero
il corpo mio organismo
intrinseca mimare

sabato 20 settembre 2014
8 e 10

che poi me
dell'essudar che essuda
so' perso
della catena d'essi

sabato 20 settembre 2014
8 e 12

quando il corpo mio
senza di me
intrinseca mimi
e mi son perso d'essi

sabato 20 settembre 2014
10 e 00

quando un mimo essudando
s'intrinseca dinamica
e rende il corpo mio organismo
d'essudanza azione

sabato 20 settembre 2014
12 e 00



quando il corpo mio
senza di me
libra da mimo
fino all'azione

sabato 20 settembre 2014
12 e 02

quando me
sfruttando essudandi
libro di pensiero

sabato 20 settembre 2014
18 e 00

a partir da quando solo essudandi del corpo mio organismo
a divenirli miei di me
pensieri

sabato 20 settembre 2014
20 e 00

di quel che gira adesso dentro
non debbo controllare
giacché
è solo un organismo che funziona

sabato 20 settembre 2014
22 e 00



domenica 21 settembre 2014

un tempo adesso
e il successivo tempo promesso
che dei reitarar d'entrambi
vie' di scenar chi sono
e nei dove so' messo

domenica 21 settembre 2014
11 e 00

dei reitarar che scende
li scenar promessi
per quanto a passare
da dove so' a partire

domenica 21 settembre 2014
11 e 02

la vita a me
per quanto
incontrando contesti

domenica 21 settembre 2014
11 e 04

a sequenziar contesti in reitarare
so' i ruoli a me
d'interpretare
e chi

domenica 21 settembre 2014
11 e 06

lo reiterar dei sedimenti a risonare
dell'organismo
è quanto basta
a farlo in sé
d'autonomia sua
a funzionare

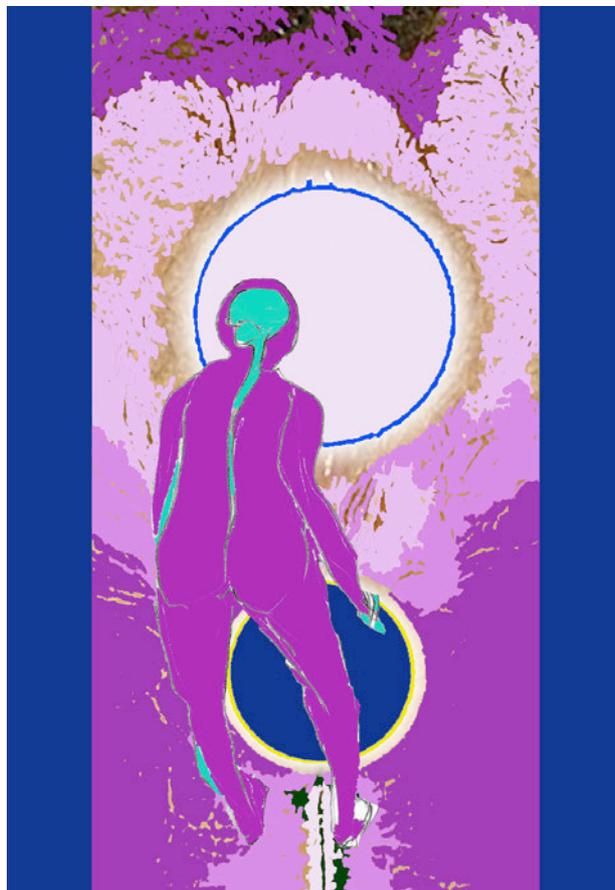
domenica 21 settembre 2014
18 e 00

che l'organismo mio
a renderlo per sé
e da sé animato
gli basta
di sé
lo suo stesso tornar
del registrato

domenica 21 settembre 2014
18 e 02

d'un homo a funzionar come funziona
e a funzionare ancora
di me
dentro di sé
per quanto s'è formato a nascere
a vegetar di risonare il tempo suo tutto dell'intera vita
non gl'è d'alcuna opportunità
d'avermi ad ospitato

domenica 21 settembre 2014
18 e 04



dell'homo mio che indosso
 a interferir dell'altri homi e dell'ambiente
 di dicerie e sentimenti interiori
 a interpretar di me di dentro d'esso
 di rendermi ragioni
 m'ho fatto d'esse
 solo librato

domenica 21 settembre 2014
 18 e 06

che di quanto a concepir m'ho d'imputato reso innovato
 allo scoprir dello scoprire mio promosso
 di riflessivo d'homo
 al sedimento suo
 del funzionare suo
 all'autonomia d'esso di homo
 l'ho solo consegnato

domenica 21 settembre 2014
 18 e 08

delle parti sedimento
 l'homo organisma
 a risonar
 s'avvia d'autonomia
 e tutto scorre in sé
 e di sé
 a reiterar vivente

lunedì 22 settembre 2014
 11 e 00

lo reiterar di scorrimento
 che il corpo mio di homo
 di sé
 e in sé
 transusta a compitare

lunedì 22 settembre 2014
 11 e 02

e quando me
 dell'avvertire

lunedì 22 settembre 2014
 11 e 04

che d'altrimenti
 il corpo mio di homo
 da sé e in sé
 senza di me dell'avvertire
 s'orienta a compitare

lunedì 22 settembre 2014
 11 e 06

di dentro un organisma
 che da organisma
 sta funzionando

lunedì 22 settembre 2014
 22 e 00

che me
 e un organismo intorno

lunedì 22 settembre 2014
 22 e 02

*un fiore che non conosco
ogni volta
senza provenire
nasce invadendo
nostalgia a condurre*

*1 gennaio 2000
15 e 15*

*e me
di stesso processar
sempre m'ho fatto
che poi
d'aver scoperto tutto il raggio
a non saper far altro
resto sperduto*

*14 giugno 2003
11 e 05*

*che a ritrovar spezzate le radici
solo coi rami
so far parte del bosco*

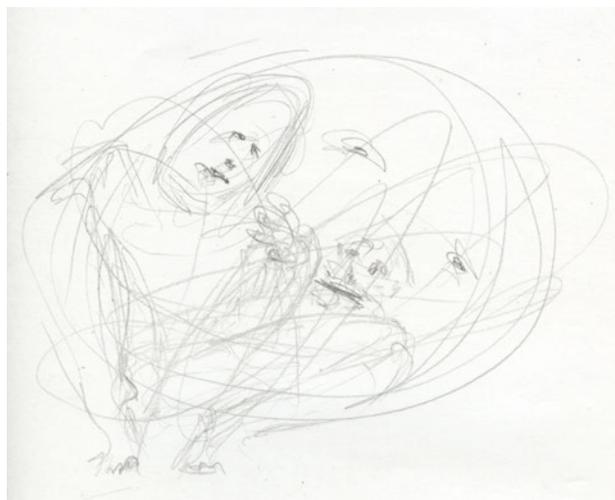
*14 giugno 2003
11 e 06*

*che di trovar libero spazio
so' senza braccia
e senza pavimento*

*14 giugno 2003
11 e 02*

*d'attraversar sceneggiature
che la mia mente
va di montare
presenze e presenze
d'illusione incontro
e senz'ancora librato
d'orienti solo vibrati
m'avverto ad un timone
soltanto simulato*

*martedì 23 settembre 2014
8 e 00*



nei funzionar mentali
che il corpo mio si compie
immerso ai concepir che si fa suoi
ai risonar della memoria
camminamenti a me
fa solo virtuali

martedì 23 settembre 2014
8 e 02

un organismo
che a risonar della memoria
transusta in sé
quinte e fondali
e prospetta
a me che ci so' dentro
cosa m'aspetta

martedì 23 settembre 2014
8 e 04

il corpo mio strumento
è a musicar di sentimento tutto
e me
nell'avvertire i versi
promuovo o boccio
ma a non aver la conoscenza
mi so' ridotto
a fare il tifo

martedì 23 settembre 2014
14 e 00

*esisto
ma quanto tra dentro e fuori
di contrappunto mio
nulla conosco
e assisto
e faccio il tifo
e prendo appunti per dopo*
8 settembre 2001
9 e 34

*storie lontane e storie vicine
scorrer le vedo
e d'associarmi solo col tifo
agisco
e qualche volta
invado pure il campo*
4 dicembre 2001
20 e 38

a farmi tifo
e il corpo mio sentimentale

martedì 23 settembre 2014
14 e 02

di dentro il mio organismo
di ch'è fatto il tifo
e che m'avverto a quello

martedì 23 settembre 2014
14 e 04